

DISTRIBUZIONE PASTI

Gli obiettivi e l'attività svolta

Il servizio viene svolto durante il fine settimana (e nei festivi), in coincidenza della chiusura serale della mensa della Caritas: il sabato presso la sede de L'Altra Città in via Alfieri 11 (struttura che una volta ospitava il programma terapeutico e dove adesso hanno sede buona parte delle organizzazioni socie, tra cui anche il Ce.I.S.), e la domenica nei saloni delle Parrocchie di S.G.B. Cottolengo e di S. Giuseppe. Dal 2006, sono stati distribuiti oltre 10.000 pasti sotto forma di cestini e di piatti caldi.

N. pasti distribuiti nell'ultimo triennio

	2009	2010	2011
Gennaio	288	344	421
Febbraio	234	252	304
Marzo	213	236	267
Aprile	224	246	401
Maggio	196	306	198
Giugno	187	234	268
Luglio	175	256	370
Agosto	167	128	270
Settembre	117	238	250
Ottobre	159	347	376
Novembre	227	331	342
Dicembre	247	341	348
Totale	2434	3259	3815

Com'è organizzata l'attività

L'attività ha un referente unico con funzioni di approvvigionamento degli alimenti e di coordinamento. Il servizio offerto il sabato differisce da quello domenicale. Il sabato vengono distribuiti dei cestini (che solitamente consistono in alcuni panini, un frutto ed una bottiglietta d'acqua), preparati dalla Cooperativa Solidarietà è Crescita in convenzione con il COeSO-SdS di Grosseto, mentre la domenica viene offerta una vera e propria cena, servita a tavola, consistente in un pasto completo. Di solito, i volontari si occupano di preparare il primo; un secondo piatto con contorno e frutta sono invece forniti dalla Cooperativa Solidarietà è Crescita sempre nel rispetto della convenzione sopra menzionata. Quando si ha la possibilità, vengono serviti anche dolce e caffè.

La distribuzione pasti del sabato viene realizzata esclusivamente dai volontari dell'associazione Le Querce di Mamre Onlus; la domenica, oltre ai volontari dell'associazione, il servizio viene garantito grazie alla collaborazione del M.A.S.C.I. (Movimento Adulto Scout Cattolici Italiani) e da un gruppo di giovani volontari costituitosi nell'ambito di percorsi educativi all'interno dell'associazione stessa.

La turnazione viene definita in occasione dell'assemblea mensile.

La rete che sostiene il progetto e le collaborazioni

Associazione Querce di Mamre Onlus: coordinamento e realizzazione dell'attività

Parrocchia di S.G.B. Cottolengo: messa a disposizione della cucina e del salone parrocchiale

COeSO-SdS di Grosseto: risorse economiche per preparazione pasti

Cooperativa "Solidarietà è Crescita" Onlus: preparazione cestini (sabato); secondo piatto e contorno (domenica)

Caritas Diocesana: raccolta prenotazioni ed invio utenti

MASCI - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani: realizzazione dell'attività (2° domenica del mese)

Parrocchia di San Giuseppe: messa a disposizione della cucina e del salone parrocchiale e realizzazione dell'attività (4° domenica del mese)

I numeri del 2011

N. accessi al servizio per provenienza:

N. accessi al servizio per sesso:

N. accessi al servizio per fascia d'età:

L'impegno dei volontari

N. volontari coinvolti: 30

N. ore di volontariato svolte per la realizzazione dell'attività: 160

Compiti svolti per la realizzazione dell'attività: approvvigionamento degli alimenti da cucinare, preparazione pasti, allestimento salone, apparecchiatura, servizio ai tavoli, ascolto ed intrattenimento degli ospiti, mediazione e gestione di eventuali conflitti tra gli ospiti, sparcchiamento, pulizia del salone e della cucina.

Sostenibilità economica

Il servizio ha un costo complessivo (salvo spese straordinarie) di € 1.000 l'anno, dovuti essenzialmente all'acquisto di vettovaglie e utensileria di plastica.

➔ Come accedere al servizio

Per usufruire del servizio di distribuzione pasti è necessario presentare il relativo ticket, ritirabile presso gli uffici della Caritas.

Il ticket ha il valore di una prenotazione e consente al tempo stesso ai volontari di quantificare indicativamente il numero delle persone e di conseguenza predisporre il servizio senza che vi sia alcun tipo di spreco.

Gli utenti sprovvisti di ticket accedono ugualmente al servizio, ma sono invitati a rispettare la "prenotazione" e ad attendere il loro turno.

Questa considerazione è valida soprattutto per la distribuzione dei pasti del sabato (un cestino per ogni persona), mentre per la cena della domenica non è proprio così, in quanto sono gli stessi volontari a preparare un'abbondante cena.

In ogni caso, nessuno lascia i locali senza aver consumato il proprio pasto.

Coordinatori dell'attività: Pasquale Prota: pasquale.prota1959@libero.it

Pietro Mondì: mondipietro@libero.it